

Rapporto di aggiornamento dell'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 21–27 Luglio 2003
(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

La sismicità rilevata nel periodo 21 – 27 luglio 2003 dalla rete sismica permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Catania, si è mantenuta su un livello energetico complessivamente modesto. Sono stati registrati, in totale, 23 terremoti con $M_d \geq 1$, così distribuiti nelle differenti zone monitorate: 13 nell'area etnea; 4 nella zona dell'arcipelago eoliano; 6 nel settore nord-orientale della Sicilia (Calabro – Peloritano).

Tutti gli eventi localizzati nell'area etnea hanno interessato il versante orientale del vulcano. Essi sono stati registrati nel corso di tutta la settimana, senza evidenze di clusterizzazione temporale. L'evento di più elevata magnitudo è stato registrato giorno 25 (ore 00:23; $M_d=2.4$) ed è stato ubicato poco meno di 1 Km SE di Mt. Fontane, ad una profondità di circa 5 Km. L'area ad est e sud-est di Mt. Fontane è stata interessata da altri 3 eventi nei giorni: 22 (ore 03:18 – $M_d=2.0$), 23 (ore 04:45 – $M_d=2.0$) e 26 (ore 02:37 – $M_d=2.0$); la profondità ipocentrale stimata per questi eventi è compresa tra 4 e 6.5 Km. Altre aree caratterizzate da sismicità sono state: *i*) l'area 2.5 Km WSW di Zafferana Etnea (giorno 21, ore 03:53 – $M_d=1.5$); *ii*) l'area 1 Km WNW di Mt. Scorsone (settore nord della Valle del Bove) (giorno 22 ore 08:39 – $M_d=1.3$); *iii*) la zona 1 Km E di Mt. Calanna (settore orientale della Valle del Bove) (giorno 22, ore 15:54 – $M_d=1.4$).

L'area dell'arcipelago eoliano è stata caratterizzata da un basso numero di scosse, ma di converso in essa è stato registrato l'evento con più elevata energia per il periodo in oggetto. Tale evento è stato rilevato giorno 23 alle ore 16:00 ed ha avuto una magnitudo pari a 3.0. La localizzazione analitica ha posto la zona ipocentrale a circa 5 Km S dall'isola di Salina, ad una profondità di 12 Km circa. E' da segnalare, inoltre, il rilevamento di 3 eventi di bassa energia ($M < 1$) verosimilmente ascrivibili alla sismicità locale dell'area del Gran Cratere di Vulcano.

Nell'area della Sicilia nord-orientale sono stati registrati, come precedentemente menzionato, 6 terremoti, tutti di bassa energia. La magnitudo massima è stata pari a 1.8 ed è associata all'evento del 23 luglio alle ore 17:43. L'area sorgente di questo evento, così come quella di altre tre scosse registrate alle ore 18:17, 18:18 e 18:22 rispettivamente, è ubicata a circa 20 Km E di Taormina, ad una profondità compresa tra 7 e 8 Km.

Infine, nessuna attività sismica significativa ha interessato il settore sud-orientale della Sicilia (zona iblea).

Salvatore Spampinato